

Ufficio Stampa Comune di Modena
12/06/2013

MERCATO NOVI SAD, MAXI SEQUESTRO DI PRODOTTI CONTRAFFATTI

Modena, lunedì scorso operazione congiunta di Polizia municipale e Polizia di Stato

Quindici violazioni amministrative, per un ammontare superiore a 65 mila euro e il sequestro di numerose merci tra le quali 100 paio di occhiali da vista e da sole, 1000 capi di abbigliamento, materiale elettromagnetico, orologi, sveglie, oltre 200 tra borse-portafogli e cinture, 600 pezzi di bigiotteria tra collane ed orecchini. Denunciati anche due cittadini dell'est europeo che cercavano di vendere cinque telefoni cellulari contraffatti. Questi i dati relativi al servizio svolto lunedì 10 giugno durante il mercato al parco Novi Sad da operatori della Polizia municipale e Polizia di Stato.

Le violazioni riguardano diversi aspetti della normativa: la mancanza del marchio CE sui prodotti elettrici ed elettromagnetici, la mancanza delle indicazioni relative al produttore e/o importatore, nonché delle avvertenze d'uso. Per quanto riguarda gli occhiali e la mancanza delle indicazioni relative alla composizione dei capi di abbigliamento, si tratta di elementi che non garantiscono il rispetto della conformità alla normativa europea di qualsiasi prodotto commercializzato nell'unione.

Il servizio coordinato effettuato lo scorso lunedì è il primo del progetto "Modena, insieme contro la contraffazione" cofinanziato dall'ANCI e che vede il coinvolgimento di Prefettura e Forze dell'Ordine, azienda USL - Dipartimento di Salute Pubblica e Camera di Commercio. Il progetto prevede numerosi controlli congiunti tra Polizia municipale, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato e Azienda Usl. che verranno effettuati nel periodo giugno - ottobre.

Al mercato del lunedì multe per 65mila euro

Scattata l'operazione interforze contro le contraffazioni: al setaccio le bancarelle. Sequestrati 1000 vestiti, 600 pezzi di bigiotteria, 200 borse. Quattro denunciati

Attacco incendiario contro l'auto di un muratore

Nottata di controlli per i carabinieri nei parchi e nelle zone "calde" della città. E il servizio si è chiuso con tre denunce. Al parco Amendola è stato fermato un 24enne marocchino, già colpito da un decreto di espulsione nel 2011: non lo aveva rispettato e così è stato nuovamente invitato a lasciare l'Italia. Nei posti di blocco sulle strade, invece, si è proceduto a controllare un 37enne di Nonantola, risultato con un tasso alcolemico di 1,5, ossia di tre volte superiore al limite: gli è stata ritirata la patente. Patente mai conseguita, invece, da un 23enne nigeriano, sorpreso alla guida.

L'intervento più importante della nottata si è invece concretizzato a Piumazzo, dove i militari della compagnia di Modena sono dovuti intervenire per l'incendio di una Fiat Punto. L'auto, che appartiene ad un muratore disoccupato già conosciuto per alcuni precedenti, era parcheggiata a pochi passi dalla casa del 35enne. Sono in corso le indagini, ma dal momento che la vettura era da ore ferma prende sempre più forma l'ipotesi del dolo.

di Stefano Totaro

C'è un altro mercato al Novi Sad: propone vestiti creati chissà dove e con chissà quali tessuti, è luccicante in bigiotteria capace di scatenare ogni tipo di reazione allergica, offre profumi inebrianti ma pronti per il laboratorio d'analisi. C'è pure la sezione dedicata al farlocco, nelle sue forme di grido: dal classico delle cinture griffate al best tecnologico, iPhone e Galaxy. La gestione dell'altro mercato si fraziona tra alcuni banchi di cinesi, pakistani, bengalesi: merce venduta a poco prezzo, marchio Ce rigorosamente assente e varie altre irregolarità esposte alla luce del sole, come i tanti occhiali dalle lenti nere ora finiti in un magazzino di polizia. L'altro mercato ha avuto l'onore di essere visitato lunedì scorso da critici esperti (sedici agenti tra posto di polizia centro e Municipale) che hanno fornito alla fine un'inchiesta da 65mila euro. A tanto ammonta infatti la cifra complessiva delle sanzioni amministrative comminate alla prima uscita ufficiale di una nuova task force che vede impegnati forze dell'ordine, prefettura, Asl e Camera di commercio nel progetto "Modena, insieme contro la contraffazione" cofinanziato dall'Anci.

Cento paia di occhiali, mille capi di abbigliamento, 200 tra borse, portafogli e cinture e 600 pezzi di bigiotteria; non mancano profumi e smartphone. Tutta merce sequestrata. Denunciati quattro ambulanti:



Polizia e Municipale con parte della merce sequestrata al Novi Sad

due rumeni che cercavano di vendere due iPhone e tre Samsung, abilmente falsificati, a 300 euro ciascuno, un egiziano clandestino che commerciava in profumi di marchi celebri ma contraffatti e un cinese che nel suo banco vendeva per vere cinture di un noto marchio, anche in questo caso rigorosamente false. Per questi quattro è scattata una denuncia penale; sanzioni amministrative per un totale di 65mila euro ad altri 15 ambulanti che vendeva-

no materiale senza il marchio di controllo Ce. Insomma lotta integrale alla contraffazione con un appello al consumatore. I controlli continueranno fino a ottobre e saranno estesi anche ai negozi, ai centri estetici, ai parrucchieri, agli autoriparatori e al mercato dei pezzi di ricambio. In sostanza praticamente a tutte le categorie merceologiche; in autunno ad esempio i controlli riguarderanno anche i pneumatici da neve.

Pagina 13

